

Facoltà di Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica Dipartimento di Informatica

Automi Calcolabilità e Complessità

Autore:

Simone Lidonnici

Indice

| 1 | Ling | guaggi regolari | 1 |
|---------|------|--|---|
| | 1.1 | Automi Deterministici a Stati Finiti (DFA) | 1 |
| | | 1.1.1 Configurazione di una DFA | 3 |
| | 1.2 | Linguaggi regolari | 4 |
| | | 1.2.1 Proprietà dei linguaggi regolari | 4 |
| ${f E}$ | Ese | rcizi | 5 |
| | E.1 | Esercizi sui linguaggi regolari | 5 |
| | | E.1.1 Costruire un DFA da un linguaggio | 5 |

1

Linguaggi regolari

Definizione di linguaggio

Dato un **alfabeto** Σ , cioè un insieme di elementi, un **linguaggio** Σ^* è l'insieme di tutte le strighe ottenibili usando l'alfabeto Σ .

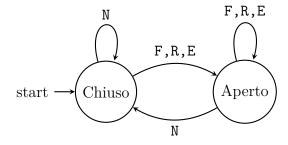
1.1 Automi Deterministici a Stati Finiti (DFA)

Il modello usato per definire i **linguaggi regolari** è l'automa a stati finiti, cioè una macchina che permette tramite l'input di passare da uno stato ad un altro, che ha memoria limitata e gestione dell'input limitata, ma è molto semplice.

Esempio:

Una porta che si apre tramite dei sensori può essere descritta tramite un automa con due stati (Aperta e Chiusa) e quattro input dati dai sensori (N, F, R, E):

- N: se non ci sono persone da nessun lato della porta
- F: se c'è una persona davanti alla porta
- R: se c'è una persona dietro la porta
- E: se ci sono persone da entrambi i lati della porta



1. Linguaggi regolari

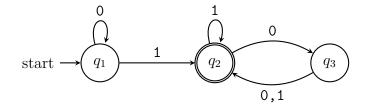
Automa Deterministico a Stati Finiti (DFA)

Un **DFA** (**Deterministic Finite Automaton**) è una tupla $(Q, \Sigma, \delta, q_o, F)$ in cui:

- Q è l'insieme degli stati dell'automa
- Σ è l'alfabeto dell'automa
- $\delta:Q\times\Sigma\to Q$ è la funzione di transizione degli stati
- $q_0 \in Q$ è lo stato iniziale dell'automa
- $F\subseteq Q$ è l'insieme di stati accettanti dell'automa

Esempio:

Preso il seguente DFA:



In questo caso:

•
$$Q = \{q_1, q_2, q_3\}$$

•
$$\Sigma = \{0, 1\}$$

$$\bullet \quad \delta = \begin{array}{c|cccc} \delta & q_1 & q_2 & q_3 \\ \hline 0 & q_1 & q_3 & q_2 \\ 1 & q_2 & q_2 & q_2 \end{array}$$

- q_1 è lo stato iniziale dell'automa
- $F = \{q_2\}$ è l'insieme degli stati accettanti

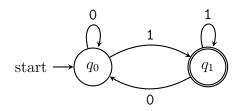
Funzione di transizione estesa

Dato un DFA D, definiamo una funzione di transizione estesa $\delta^*: Q \times \Sigma^* \to Q$ in modo ricorsivo:

$$\begin{cases} \delta^*(q,\varepsilon) = \delta(q,\varepsilon) = q \\ \delta^*(q,ax) = \delta^*(\delta(q,a),x) & a \in \Sigma, x \in \Sigma^* \end{cases}$$

Esempio:

Preso il seguente DFA:



In questo DFA:

•
$$\delta^*(q_0, 011) = \delta^*(\delta(q_0, 0), 11) = \delta^*(q_0, 11) = \delta^*(\delta(q_0, 1), 1) = \delta^*(q_1, 1) = \delta^*(\delta(q_1, 1), \varepsilon) = \delta^*(q_1, \varepsilon) = q_1$$

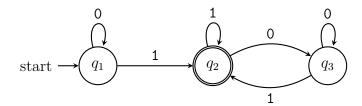
Linguaggio di un automa

Il **linguaggio di un DFA** D è l'insieme delle stringhe in input che l'automa accetta, cioè quelle per cui l'automa termina in uno stato accettante $q_0 \in F$.

Ogni automa ha un solo linguaggio che si scrive $L(D) = \{x \in \Sigma^* | D \text{ accetta } x\}$. Una stringa $x \in \Sigma^*$ sarà accettata da una DFA se $\delta^*(q_0, x) = q \in F$

Esempio:

Preso il seguente DFA:



Il linguaggio di questa DFA è l'insieme di tutte le stringhe che finiscono con 1:

$$L(D) = \{x \in \{0, 1\}^* | x = y1 \land y \in \{0, 1\}^* \}$$

1.1.1 Configurazione di una DFA

Configurazione di una DFA

Dato un DFA D, una **configurazione** di D è una coppia $Q \times \Sigma^*$ che indica:

- lo stato attuale dell'automa
- l'input ancora da leggere

La configurazione iniziale è sempre (q_0, x) .

Passo di computazione

Un passo di computazione è una relazione binaria con simbolo \vdash_D per cui:

$$(q_1, ax) \vdash_D (q_2, x) \iff \delta(q_1, a) = q_2$$

La chiusura per riflessione e transitività di \vdash_D , scritta come \vdash_D^* , ha delle proprietà:

- 1. $(q_1, ax) \vdash_D (q_2, x) \implies (q_1, ax) \vdash_D^* (q_2, x)$
- 2. $\forall q, x (q, x) \vdash_D^* (q, x)$
- 3. $(q_1, abc) \vdash_D (q_2, bc) \vdash_D (q_3, c) \implies (q_1, abc) \vdash_D^* (q_3, c)$

Una stringa $x \in \Sigma^*$ sarà accettata da un DFA se:

$$\exists q \in F (q_0, x) \vdash_D^* (q, \varepsilon)$$

1.2 Linguaggi regolari

Insieme dei Linguaggi regolari

Dato un alfabeto Σ , l'insieme dei **linguaggi regolari** di Σ , scritto come REG, è l'insieme dei linguaggi per cui esiste una DFA che li accetta:

$$REG = \{ L \subset \Sigma^* | \exists D \ L(D) = L \}$$

1.2.1 Proprietà dei linguaggi regolari

I linguaggi sono insiemi di stringhe di un alfabeto Σ , quindi dati due linguaggi $L_1, L_2 \subseteq \Sigma^*$ possiamo definire le operazioni:

• Unione:

$$L_1 \cup L_2 = \{x \in \Sigma^* | x \in L_1 \lor x \in L_2\}$$

• Intersezione:

$$L_1 \cap L_2 = \{x \in \Sigma^* | x \in L_1 \land x \in L_2\}$$

• Complemento:

$$\neg L = \{ x \in \Sigma^* | x \notin L \}$$

• Concatenazione:

$$L_1 \circ L_2 = \{ xy \in \Sigma^* | x \in L_1 \land y \in L_2 \}$$

• Potenza:

$$L^{n} = \begin{cases} \{\varepsilon\} & n = 0\\ L \circ L^{n-1} & n > 0 \end{cases}$$

• Star di Kleene:

$$L^* = \{x_1 \dots x_k \in \Sigma^* | x_i \in L\} = \bigcup_{n \ge 0} L^n$$

\mathbf{E}

Esercizi

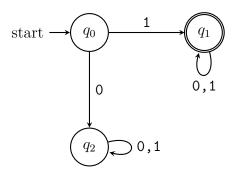
E.1 Esercizi sui linguaggi regolari

E.1.1 Costruire un DFA da un linguaggio

1. Dato un linguaggio $L(D) = \{x \in \{0,1\}^* | w_H(x) \ge 3\}$, per cui $w_H(x) =$ numero di 1 in x, costruire un DFA che accetta questo linguaggio.



2. Dato un linguaggio $L(D)=\{x\in\{0,1\}^*|x=1y\wedge y\in 0,1^*\}$, costruire un DFA che accetta questo linguaggio.



3. Dato un linguaggio $L(D)=\{x\in\{0,1\}^*|x=0^n1\}$, costruire un DFA che accetta questo linguaggio.

